

ARCEA

Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura

DECRETO

Iscritto in data *12/9/2018* al n. *218*
Del Registro dei Decreti del Direttore dell'ARCEA

IL DIRETTORE

Vista la legittimità degli atti, assume il seguente Decreto avente per oggetto:

“ADOZIONE DEL “REGOLAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE”

<p><input checked="" type="checkbox"/> NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA A VALERE SUL BILANCIO DI FUNZIONAMENTO ARCEA (ai sensi dell'art. 50 comma 2 del Regolamento ARCEA)</p> <p>L'UFFICIO AFFARI AMM.VI E CONTABILE</p> <p>IL RESPONSABILE</p> <p><i>[Signature]</i> Catanzaro, <i>12/9/2018</i></p>	<p>NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 50 del Reg. ARCEA)</p> <table><tr><td>L'Ufficio Affari Amministrativi e contabili Il Responsabile</td><td>La Funzione Contabilità Il Responsabile</td></tr><tr><td>_____</td><td>_____</td></tr></table> <p>IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO/DIRETTORE</p> <p>_____</p> <p>Catanzaro,</p> <p>_____</p>	L'Ufficio Affari Amministrativi e contabili Il Responsabile	La Funzione Contabilità Il Responsabile	_____	_____
L'Ufficio Affari Amministrativi e contabili Il Responsabile	La Funzione Contabilità Il Responsabile				
_____	_____				

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROPONENTE

[Signature]

IL DIRETTORE

[Signature]

VISTI:

La Delibera GR n.16 del 26 gennaio 2005 e s. m. e i. istitutiva dell'Agenzia regione Calabria per le erogazioni in agricoltura (ARCEA);

Lo Statuto di ARCEA approvato con Delibera G.R. dell'8 agosto 2005, n. 748 s. m. e i.;

Il decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali del Mipaaf n.0007349 del 14 ottobre 2009, con il quale L'ARCEA e' stata riconosciuta organismo pagatore della regione Calabria per i regimi di spesa Feaga e Feasr;

Il Decreto del Presidente F.F. della Regione Calabria n. 103 del 09 ottobre 2014 avente ad oggetto "Nomina del Direttore dell'Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura – ARCEA;

L'art. 72 del "Regolamento degli aspetti organizzativi, contabili, economici, beni patrimoniali, atti amministrativi, ordinamento del personale" approvato con Decreto n. 1/D dell'11 giugno 2007 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il Decreto Commissariale n. 159 del 10/07/2013 avente ad oggetto: "Istituzione dell'area delle Posizioni Organizzative (Art.8 CCNL 31/03/1999 – Art. 72 Regolamento ARCEA);

Il decreto Direttoriale n.180 del 17/07/2018 avente ad oggetto: "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi dell'ARCEA per l'anno 2018 – impegno di spesa e ripartizione tra parte stabile e parte variabile";

Gli artt. 14 e seguenti del CCNL del comparto funzioni locali triennio 2016/18 del 22/05/2018;

L'art. 12 del CCDI per il personale non dirigente dell'ARCEA, sottoscritto in data 10 settembre 2018.

L'allegato "A" al CCDI per il personale non dirigente dell'ARCEA, sottoscritto in data 10 settembre 2018 "*Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (contrattazione integrativa anno 2018)*".

RICHIAMATI

La L. n. 241 del 7.8.1990 e ss.mm.ii., concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

Il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss. mm.ii.;

Il "Codice dell'Amministrazione Digitale", approvato con D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e ss.mm.ii.;

Il D.Lgs. 196/2003 concernente la tutela del trattamento dei dati personali;

PRESO ATTO

Che il presente atto non comporta impegno di spesa.

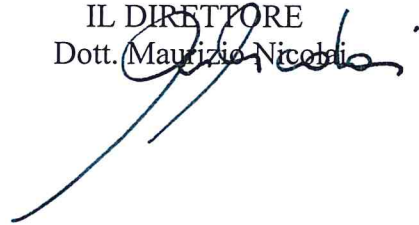
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1) Di adottare il “Regolamento dell’area delle Posizioni organizzative”, allegato al presente decreto.
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio personale per gli adempimenti consequenziali.



IL DIRETTORE
Dott. Maurizio Nicolai

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Nicolai'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Nicolai', written over the typed name.

REGOLAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1 - Area delle posizione organizzative

1. Nel rispetto dei criteri generali contenuti nelle disposizioni seguenti, sono istituite posizioni di lavoro che costituiscono l'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina prevista dall'art. 14 e seguenti del C.C.N.L. del 22/05/2018, nonché dell'art. 72 del Regolamento ARCEA.
2. A dette posizioni, caratterizzate da assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, accedono, mediante incarichi a termine revocabili, dipendenti a tempo indeterminato inquadrati nella categoria D effettivamente in servizio a tempo pieno presso l'agenzia alla data del 31/12/2017;
3. L'Ente ha determinato in numero di 3 le posizioni organizzative, tutte di pari importo economico. Le posizioni sono conferite per 24 mesi.
4. Le posizioni organizzative sono riconducibili alle seguenti aree operative:
 - N. 1 posizione nell'area dell'IT per il corretto coordinamento di tutte le funzioni dell'agenzia, comprese quelle relative alle nuove disposizioni in materia di trattamento dei dati e della sicurezza;
 - N. 1 posizione nell'area degli affari generali per il coordinamento e la funzionalizzazione operativa e procedurale delle attività;
 - N. 1 posizione nell'area dei servizi comunitari di supporto alle attività dell'insieme delle funzioni ascrivibili all'ufficio autorizzazione con riferimento al fondo FEASR.



Art. 2 - Istituzione delle posizioni organizzative


1. Le posizioni organizzative vengono conferite con atto del Direttore;
2. Il titolare di ciascuna posizione organizzativa risponde direttamente al proprio Dirigente o al Direttore, secondo quanto definito dall'incarico.

Art. 3 – Retribuzione delle posizioni organizzative

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare di posizione Organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. I valori della retribuzione di posizione nell'ARCEA sono fissati in € 8.000,00 (/ottomila).
3. L'importo della retribuzione di risultato è pari al 15% della retribuzione di posizione attribuita. Essa viene corrisposta a seguito di valutazione annuale da parte del Direttore, secondo i criteri e le modalità di cui all'Allegato "A" del presente Regolamento.
4. All'individuazione delle posizioni organizzative provvede il Direttore Generale, con provvedimento motivato.

Art. 4 – Attribuzione degli incarichi

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore tenendo conto:

- 
- A circular blue stamp is located on the left side of the page, partially overlapping the text. It contains the text "EROGAZIONI IN AGRICOLTURA" around the perimeter.
- della natura e delle caratteristiche delle funzioni da svolgere o del programma da realizzare;
 - dei requisiti professionali di accesso alla posizione;
 - dei requisiti culturali posseduti;
 - delle esperienze di lavoro e risultati conseguiti in precedenti incarichi di coordinamento o di responsabilità direttiva;
 - del curriculum formativo e professionale.
2. Nell'assegnazione delle posizioni organizzative si dovrà tenere conto, prioritariamente, nell'esplicitazione di quanto riportato al precedente comma, dei seguenti aspetti di ordine qualitativo:
 - avere prestatato, al 31/12/2017, almeno nell'ultimo triennio, servizio nell'area oggetto di Posizione organizzativa con attribuzione di responsabilità;
 - Avere un percorso formativo che includa almeno un master di II livello;
 3. A tal fine l'ARCEA, acquisisce, previa pubblicazione di un apposito avviso, il curriculum formativo-professionale, redatto in formato europeo dal personale di Categoria D, indipendentemente dalla posizione economica.
 4. Ciascun dipendente ha la possibilità di presentare la propria manifestazione di interesse per una sola Posizione Organizzativa, presentando:
 - Richiesta in carta libera sulla base del format predisposto dall'Agenzia;
 - Curriculum Formativo-Professionale in formato europeo.
 5. Con l'attribuzione dell'incarico il Direttore definisce la tipologia contrattuale, le attività da svolgere, le relative competenze, i contenuti delle responsabilità afferenti la Posizione Organizzativa all'interno della struttura di pertinenza, i progetti attribuiti e gli obiettivi attesi, che dovranno essere portati a conoscenza anche del personale in servizio. Copia del Decreto di conferimento degli incarichi di cui trattasi deve essere trasmessa tempestivamente ai competenti uffici.
 6. In caso di cessazione, a qualunque titolo, dell'incarico di Posizione Organizzativa, il Direttore può procedere all'affidamento di altro incarico scegliendo tra i dipendenti che hanno manifestato interesse secondo quanto descritto nel presente articolo.
 7. In caso di mancata presentazione di manifestazioni di interesse per una o più Posizioni Organizzative, il Direttore può comunque conferire l'incarico al dipendente di Categoria D eventualmente già titolare di responsabilità nella Funzione/Servizio/Ufficio in cui è prevista la Posizione Organizzativa medesima.
 8. La durata dell'incarico di Posizione Organizzativa è stabilita nel Decreto di assegnazione dell'incarico medesimo. Per la prima istituzione la durata è di 24 mesi.

Art. 5– Revoca degli incarichi

1. L'incarico può essere revocato, prima della scadenza, dal Direttore nei seguenti casi:

- Per mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nell'atto d'incarico
- Per soppressione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la P.O.;

Art. 6 – Sostituzione del titolare di Posizione Organizzativa

1. In caso di assenza o impedimento del titolare di Posizione Organizzativa le sue funzioni tornano in capo al Dirigente della struttura di riferimento.
2. Nel caso in cui si preveda un'assenza prolungata del titolare, superiore ai 30 giorni, ad esclusione dei periodi di ferie, il titolare della Posizione Organizzativa può essere provvisoriamente sostituito con altro dipendente di categoria D, privo di posizione organizzativa, presente nell'elenco di coloro che hanno presentato manifestazione di interesse a ricoprire la posizione in questione.
3. Nel caso di esaurimento di tale elenco, si procederà con le medesime modalità sopra descritte sottoponendo a colloquio coloro che abbiano presentato manifestazione di interesse per altre Posizioni. Per il periodo della sua sostituzione al titolare assente viene decurtata – pro quota - la retribuzione di posizione e di risultato. Tali compensi verranno corrisposti, anche a seguito della valutazione effettuata dal Direttore, al sostituto.

Art. 7 – Valutazione dei risultati dell'attività degli incaricati di P.O.

1. Gli incaricati di posizioni organizzative sono assoggettati alla responsabilità di risultato. La valutazione è effettuata annualmente dal Direttore.
2. Il Direttore attribuisce l'indennità di risultato nel rispetto della procedura descritta nel presente articolo e dei criteri indicati nel precedente articolo 3, successivamente dettagliata nella scheda di cui all'Allegato "B".
3. La valutazione dei risultati è effettuata all'inizio dell'anno successivo, secondo la seguente procedura:
 - a) Il Direttore, previa acquisizione delle apposite relazioni sulle attività svolte presentate dai soggetti interessati, provvede a compilare la scheda di valutazione utilizzando il fac - simile di cui all'Allegato "B" del presente Regolamento;
 - b) Le schede vengono trasmesse ai soggetti interessati per conoscenza, assegnando un termine perentorio di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni;
 - c) Il Direttore prende atto delle eventuali osservazioni e/o controdeduzioni formulate dagli interessati ed assegna in via definitiva a ciascun dipendente il punteggio finale per l'anno di riferimento.
 - d) La procedura descritta nel presente comma potrà, tuttavia, subire modificazioni per effetto di eventuali circolari emanate dall'OIV regionale in materia di gestione della performance degli Enti strumentali della Regione Calabria.

Art. 8– Orario di lavoro

1. Il titolare di posizione organizzativa dovrà garantire le 36 ore settimanali, secondo fasce orarie di flessibilità che verranno successivamente definite per ciascuna posizione. Eventuali eccedenze di lavoro non danno origine a istituti compensativi né a prestazioni di lavoro straordinario, essendo la retribuzione di posizione assorbente di tutti gli istituti.

Art. 9 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme contrattuali in materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO (Art. 8 del Regolamento)

ANNO DI RIFERIMENTO: _____
 FUNZIONE/SERVIZIO/UFFICIO: _____
 POSIZIONE ORGANIZZATIVA: _____

TITOLARE : _____

Fattori	Punteggio
<i>1. Grado di raggiungimento degli obiettivi: (Livello di raggiungimento dei risultati conseguiti in rapporto all'incarico specifico assegnato)</i>	(da 7 a 13 punti)
<i>2. Valutazione delle capacità gestionali: (Giudizio sulle capacità di organizzazione del lavoro, di coordinamento, di comunicazione, di relazione, di controllo espresse nello svolgimento dell'incarico)</i>	(da 2 a 7 punti)
<i>3. Valutazione delle qualità professionali: (Giudizio sul livello di professionalità dimostrato in relazione allo specifico incarico)</i>	(da 1 a 5 punti)
Totale (max 25 punti)	

